



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla
povertà e per la programmazione
sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.3.1 – Housing Temporaneo

Indice

- 1. 3**
- 2. 4**
- 3. 5**
- 4. 7**
- 5. 13**
- 6. Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	lom_52
ATS aderenti	Rho
Comuni aderenti	ARESE, CORNAREDO, LAINATE, PERO, POGLIANO MILANESE, PREGNANA MILANESE, RHO, SETTIMO MILANESE, VANZAGO
Ente capofila	Sercop Azienda Speciale Consortile
Comune	(se è un comune a presentare la domanda, inserire i riferimenti del comune)
Posta elettronica	Ufficio.piano@sercop.it
PEC	sercop@legalmail.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Giuseppe Cangialosi
Qualifica	Coordinatore Ufficio Programmazione e Progetti
Telefono	329 8617820
Posta elettronica	Giuseppe.cangialosi@sercop.it
PEC	sercop@legalmail.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 1000 caratteri)

Sercop, ente capofila del PSdZ, dal 2007 attua l'impegno di amministrare le fonti di finanziamento del sistema di welfare territoriale. L'ambito gestisce progettazioni complesse su PON Inclusionione e Bando Periferie della PCM. Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale di Sercop. La gestione operativa afferisce all'UO Abitare, (1 responsabile e 1 unità amministrativa) e a una figura tecnica di coordinamento specificatamente dedicata dell'Ufficio Progetti Innovativi. Le attività di *monitoraggio, rendicontazione e controllo* del progetto saranno svolte dall'Ufficio di Piano con il supporto della struttura amministrativa dell'Ente: Ufficio Contabilità – 3 unità, Ufficio Acquisti/Appalti - 3 unità, Uffici, Risorse Umane - 3 unità, ITC-3 unità.

La gestione tecnico-professionale del progetto sarà presidiata dal Tavolo di Regia dell'Abitare sociale rhodense impegnato nella gestione di progetti di Housing sociale temporaneo.

Per quanto riguarda gli aspetti infrastrutturali la figura specifica di riferimento responsabile del procedimento sarà la Dirigente Supporto Amministrativo, in collaborazione con gli Uffici tecnici comunali

Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali	sì	no
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari	sì	no

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

Sono 3 direttrici che misurano il contesto rhodense rispetto alle possibili dimensioni della povertà materiale e quindi rischio marginalità:

1. I dati reddituali misurati attraverso l'erogazione del RdC: A dicembre 2020 risultano 1.844 i nuclei beneficiari di Reddito e Pensione di Cittadinanza sul Rhodense, circa il 2,5% sul totale dei nuclei residenti. Il reddito medio erogato è di € 499 mensili. Comparato con i dati ISTAT nel 2020 (che determinano il profilo della condizione di povertà assoluta), la soglia di spesa media mensile è pari ad €1.730,38 per una famiglia 2 adulti e 2 figli ed € 1.120,16 nucleo e monogenitoriale con 1 solo figlio, possiamo stabilire che per quei nuclei destinatari di RC, la loro condizione reddituale è fortemente al di sotto della soglia di povertà assoluta. Sono assolutamente povere le famiglie con una spesa mensile pari o inferiore al valore della soglia di povertà assoluta.

2. Le condizioni di emergenza abitativa misurate attraverso l'erogazione dei diversi contributi a sostegno della locazione delle famiglie in stato di bisogno abitativo. Sono stati erogati € 1.625.545,42. Il totale delle persone seguite sono state 1.419. In carico al sistema di Housing Sociale 162 utenti.

3. L'incremento della povertà alimentare e senza dimora attraverso i dati delle misure attive: sono stati erogati più di € 1.750.000 di bonus spesa a favore di 5.000 cittadini. E' attiva una rete di servizi per l'estrema povertà e senza fissa dimora che propone: servizio di Drop-In (63 persone), Residenza temporanea dormitorio di emergenza (3.470 pernotti), pronto intervento sociale (366 interventi), mensa sociale (28.184 pasti) servizio docce e igiene personale (1043 accessi), ambulatorio medico (218 visite) Social market (288 persone)

Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Cittadinanza	Italiana				
	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione")	Senza tetto	34			
	Senza casa	183			
	Sistemazione insicura	162			

adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Sistemazione inadeguata				
	Totale				

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	92			

Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi ¹	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>	x			
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>	x			
	<i>Mense</i>	x			
	<i>Unità di strada</i>	x			
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>				
Servizi di accoglienza notturna	<i>Dormitori di emergenza</i>	x			
	<i>Dormitori notturni</i>	x			
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>				
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				
Servizi di accoglienza diurna	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>	x			
	<i>Comunità residenziali</i>				
	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>				
Servizi di segretariato	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	x			
	<i>Residenza anagrafica fittizia,</i>				

¹ Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Pac Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrIns, React Eu

sociale	<i>domiciliazione postale</i>				
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	x			
Servizi di presa in carico	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X			
	<i>Sostegno economico strutturato</i>				
	<i>Inserimento lavorativo</i>	X			
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>	x			
	<i>Tutela legale</i>	x			
Stazioni di Posta	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				
Housing	<i>Housing First</i>				
	<i>Housing Led</i>				
	<i>Housing Temporaneo</i>	X			
Servizi di rete e sviluppo di comunità	<i>Lavoro di comunità</i>	X			
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>				
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>				
Altro. (specificare)	<i>Educatore finanziario</i>	X			

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	Obiettivi per azioni:	
A1/ A2	Housing First/Led <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx 1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido 2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo 3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte 4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target) 5. Altro, specificare <u>Tutoring per l'autonomia abitativa e integrazione sociale</u>	☒ x ☒ x ☐ ☐ ☒ x
A1/ A2	Housing Temporaneo <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i> https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx 1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa 2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target) 3. Altro, specificare _____	☒ x ☐ ☐
A3	Strutture di accoglienza post-acuzie h24 1 _____ 2 _____ 3 _____	☐
A4	Agenzie sociali per l'affitto 1 _____ 2 _____ 3 _____	☐

(max 1500 caratteri)

Il progetto prevede di realizzare un sistema di alloggi (recuperati dal patrimonio alloggiativo pubblico attualmente non utilizzato e migliorati, attraverso manutenzioni ordinarie/straordinarie, da un punto di vista dell'abitabilità) per la grave emergenza abitativa che possa rispondere ad una domanda abitativa sempre più consistente a favore di una fascia di utenti in condizioni di estrema povertà, a forte rischio di deriva sociale che in buona parte fruiscono di alcuni servizi rivolti alla grave marginalità (social market, mensa sociale, ambulatorio medico di prossimità, segretariato sociale).

In questo quadro un obiettivo prioritario è quello di migliorare le condizioni di autonomia personale e sociale di nuclei attualmente dipendenti dalle misure di assistenza sociale disponibili sul territorio. Tali condizioni partono prima di tutto dalla disponibilità di un alloggio.

Un secondo obiettivo è quello di integrare i servizi attualmente governati dal Sistema dell'abitare sociale rhodense. Quest'ultimo (che gestisce i progetti di Housing sociale temporaneo e i servizi per l'autonomia abitativa sviluppati con l'Agenzia dell'Abitare Sociale Rhodense) amplierebbe l'offerta con Servizi di Property management (che prevedono tra l'altro, controllo di gestione costi abitare, gestione della morosità pregressa), di Tutoring Abitativo (gestione di servizi di accompagnamento personalizzati. Supporto educativo professionale, ricerca lavoro, servizi di supporto alla famiglia di zona, orientamento / accompagnamento territoriale relazionale e di comunità) e di Facility management (gestione dei contratti di forniture e servizi, reperibilità telefonica per emergenze manutentive inerenti all'alloggio).

4.2 Azioni e attività

A - Assistenza alloggiativa temporanea

(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)

☒ A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)

☒ A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità

☐ A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3

☐ A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

Motivare la scelta della mancata selezione dell'attività A3 in caso di ammissione a finanziamento per la linea di sub-investimento 1.1.3

(Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità).

L'ambito ha progettato le azioni relative alla linea di finanziamento 1.1.3 collegandola unicamente alle iniziative previste dalla linea 1.1.2 privilegiando il target degli anziani, che risulta essere una categoria d'intervento che necessita di una copertura assistenziale maggiore ed individuata come prioritaria dagli obiettivi del Piano Sociale di Zona Rhodense 2021-2023. L'attività A3 verrà sperimentata altre fonti di finanziamento sul territorio nel prossimo triennio.

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).

Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.

Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.

Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.

Il soggetto proponente dichiara che:	sì	no
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	X	
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	X	
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	X	

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i> • nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" • nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta • nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	X
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	X
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	X
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	

Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito: • nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" • nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta • nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
Formazione delle Equipe Housing	
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	X
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	X
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle equipe multidisciplinari	sì	no	su specifico progetto
Assistente sociale	X		
Educatore professionale	X		
Operatore sociale	X		
Psicologo			
Psichiatra			
Operatore socio-sanitario			
Mediatore culturale			
Antropologo			
Avvocato	X		
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	X		
Altro: (specificare) Coordinatore	X		

Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	X
--	----------

(max 1.000 caratteri)

La modalità di attuazione del progetto la co-progettazione art.55 DLgs 117/17, con due livelli di governance a capo dell'intervento:

-un primo livello costituito dal Tavolo di Regia del Sistema per l'abitare sociale Rhodense, che individuerà dei referenti ad hoc per l'Housing First e che seguirà tutte le attività e le fasi previste dal progetto. Il Tavolo di Regia avrà una composizione mista (operatori pubblici/privati).

-un secondo livello costituito dai partner co-progettanti, che si attiveranno nella definizione degli interventi progettuali dei nuclei, accompagnando i beneficiari al raggiungimento degli obiettivi di autonomia previsti dallo stesso. Questo secondo livello ha tale composizione mista di equipe: Coordinatore Staff (programmazione e progettazione, organization facility, gestione dei rapporti istituzionali – Operatore sociale con esperienza); Tutor abitativo (case manager assegnato ad ogni destinatario - educatore / operatore sociale); Assistente sociale; Consulente legale; Consulenti tecnici; Coordinatore Agenzia dell'Abitare sociale Rhodense.

Il case manager seguirà lo sviluppo delle azioni a favore dei destinatari.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

Compilare, infine, la tabella sottostante

(max 1.000 caratteri)

Tali alloggi verranno migliorati ed efficientati con manutenzioni ordinarie/straordinarie e destinati a 20 destinatari (single/nuclei familiari) attualmente in carico ai servizi sociali territoriali e i servizi di aiuto per gravi marginalità o ai margini del sistema di Housing sociale temporaneo.

Ci attendiamo di associare ad ogni alloggio una persona/nucleo, inserita in un nuovo protocollo di presa in carico, tutoring abitativo e tutoring socio economico e di realizzare inserimenti che producano integrazione sia all'interno degli alloggi in cui sono collocati sia esterno nella comunità.

La garanzia di continuità del progetto oltre la scadenza del finanziamento e la sua sostenibilità in termini di risorse è mantenuta attraverso l'integrazione del patrimonio alloggiativo con i progetti di autonomia abitativa avviati dall'attuale Sistema dell'Abitare Rhodense. Le azioni di valutazione dei casi e la loro presa in carico ricalcano le modalità di attuazione del percorso di housing sociale temporaneo sviluppato dal nostro Sistema. In termini di governance la garanzia di continuità è data dall'integrazione del progetto all'attuale Tavolo di Regia

Indicare il numero di beneficiari	20
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	10%

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1- Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. alloggi	8	57.500,00 €	460.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Assunzioni di personale	n. ore	1.000	40,00 €	40.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. progetti individualizzati nucleo/persona	20	10.400,00 €	156.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	n. progetti individualizzati nucleo/persona	6	9.000,00 €	54.000,00 €
Totale						710000	710.000€

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

A1 riguarda interventi manutentivi ordinari e straordinari necessari a ripristinare/migliorare l'abitabilità di 8 alloggi. Gli alloggi sono diverse metrature (un gruppo di 4 unità in palazzina già abitata, del Comune di Rho) 2 alloggi di una Residenza sociale destinata ad ospitare persone in condizioni di povertà con un progetto di integrazione sociale e 1 villa confiscata alla mafia (del Comune di Lainate). Non si tratta di opere di ristrutturazione bensì di interventi non strutturali finalizzati al miglioramento e all'efficientamento funzionale delle abitazioni (interventi che ai sensi delle normative vigenti non necessitano di particolari certificazioni). Qui i ricompresi anche costi dell'arredo.

La voce A2 "Assunzione" è per la figura di coordinamento/referenza del progetto.

A2 "Oneri connessi agli accordi e convenzioni" riguarda una coprogettazione con il Terzo Settore per n. 20 beneficiari dove € 10.400 è un costo medio per progetto. L'importo è iva esente, per la sua natura compensativa e non corrispettiva della coprogettazione che interviene a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dai partner

6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una “x” in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.3.1- Housing temporaneo																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Assistenza alloggiativa temporanea																	
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)				X	X	X	X	X	X								
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3																	
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati																	
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	15					5					4	3			3		

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1 - Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. alloggi	8	57.500,00 €	460.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Assunzioni di personale	n. ore	1.000,00	40,00 €	40.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	n. progetti individualizzati nuclei	15	10.400,00 €	156.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	n. progetti individualizzati nuclei	6	9.000,00 €	54.000,00 €
						- €	- €

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.3.1 - Housing temporaneo																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Assistenza alloggiativa temporanea																	
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)				x	x	x	x	x	x								
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3																	
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati																	
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	15	0	0	0	0	0	5	0	0	0	4	3	0	0	3	0	0